

COMUNE DI LESTIZZA

Provincia di Udine

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Minardi dott. Roberto

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche	4
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa	5
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	11
Risultato di amministrazione	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
Fondi spese e rischi futuri	13
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
STATO PATRIMONIALE	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	25
CONCLUSIONI	26

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Minardi dott. Roberto, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 03.03.2018;

- ◆ ricevuta in data 29/07/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 55 del 24 luglio 2020 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Situazione patrimoniale semplificata;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;
- ◆ vista l'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di Consiglio	n. 4
variazioni di Giunta	n. 3
variazioni con determina del Responsabile	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di LESTIZZA registra una popolazione al 31.12.2017 ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.777 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto i rilievi da parte della Corte dei conti in sede di controllo,
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- nel corso del 2019 l'Ente non ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	1.061.882,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	1.061.882,89

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 674.082,38	€ 1.454.669,56	€ 1.061.882,83
di cui cassa vincolata			€ 558.228,20

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha fruito di anticipazione di tesoreria.

Sono stati verificati come segue gli equilibri di cassa:

	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.454.669,56			€ 1.454.669,56
Entrate Titolo 1.00	+	€ 779.818,00	€ 552.086,73	€ 49.826,70	€ 601.913,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.707.822,00	€ 1.196.399,11	€ 13.500,00	€ 1.209.899,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 553.561,00	€ 257.533,41	€ 104.711,74	€ 362.245,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 3.041.201,00	€ 2.006.019,25	€ 168.038,44	€ 2.174.057,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.833.749,38	€ 1.480.118,85	€ 434.674,91	€ 1.914.793,76
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 368.043,00	€ 368.042,44		€ 368.042,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.201.792,38	€ 1.848.161,29	€ 434.674,91	€ 2.282.836,20
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 160.591,38	€ 157.857,96	-€ 266.636,47	-€ 108.778,51
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 160.591,38	€ 157.857,96	-€ 266.636,47	-€ 108.778,51
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 780.868,00	€ 100.662,70	€ -	€ 100.662,70
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 780.868,00	€ 100.662,70	€ -	€ 100.662,70
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 780.868,00	€ 100.662,70	€ -	€ 100.662,70
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.110.389,77	€ 209.639,48	€ 174.999,40	€ 384.638,88
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 1.110.389,77	€ 209.639,48	€ 174.999,40	€ 384.638,88
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 1.110.389,77	€ 209.639,48	€ 174.999,40	€ 384.638,88
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 329.521,77	-€ 108.976,78	-€ 174.999,40	-€ 283.976,18
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 440.000,00	€ 300.924,94	€ -	€ 300.924,94
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 440.000,00	€ 293.128,21	€ 7.828,71	€ 300.956,92
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R)	=	€ 964.556,41	€ 56.677,91	-€ 449.464,58	€ 1.061.882,89
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.134.695,04 come risulta dai seguenti elementi:

SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 201.692,72
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 94.306,77
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 303.788,42
SALDO FPV	-€ 209.481,65
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 71.618,28
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 121.137,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 49.519,70
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 201.692,72
SALDO FPV	-€ 209.481,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 49.519,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 395.806,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 697.157,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.134.695,04

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 779.818,00	€ 809.774,84	€ 552.086,73	68,18
Titolo II	€ 1.707.822,00	€ 1.540.392,03	€ 1.196.399,11	77,67
Titolo III	€ 553.561,00	€ 442.582,37	€ 257.533,41	58,19
Titolo IV	€ 780.868,00	€ 400.429,56	€ 100.662,70	25,14
Titolo IX	€ 440.000,00	€ 300.924,94	€ 300.924,94	100,00

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.792.749,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.222.937,25
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	70.587,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	368.042,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		131.182,20
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	146.291,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	48.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		229.473,58
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	24.700,60
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	53.150,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	151.622,98
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	7.542,04
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		159.165,02

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	249.515,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	94.306,77
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	400.429,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	48.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	400.506,39
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	233.201,07
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		158.543,87
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	124.245,81
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		34.298,06
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		34.298,06
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		388.017,45
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		24.700,60
Risorse vincolate nel bilancio		177.395,81
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		185.921,04
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	7.542,04
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		193.463,08

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		229.473,58
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	146.291,38
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	24.700,60
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	7.542,04
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	53.150,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		12.873,64

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ -	€ 70.587,35
FPV di parte capitale	€ 94.306,77	€ 233.201,07
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 70.587,35
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€-	€-	€ 70.587,35
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€-	€-	€-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€-	€-	€-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€-	€-	€-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€-	€-	€-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 110.000,00	€ 94.306,77	€ 233.201,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 110.000,00	€ 94.306,77	€ 233.201,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 1.134.695,04, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.454.669,56
RISCOSSIONI	(+)	168.038,44	2.407.606,89	2.575.645,33
PAGAMENTI	(-)	617.503,02	2.350.928,98	2.968.432,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.061.882,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.061.882,89
RESIDUI ATTIVI	(+)	903.699,91	1.086.496,85	1.990.196,76
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	672.114,15	941.482,04	1.613.596,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			70.587,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			233.201,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)⁽²⁾	(=)			1.134.695,04

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.206.660,38	€ 1.092.964,27	€ 1.134.695,04
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 19.548,83	€ 28.865,46	€ 13.928,82
Parte vincolata (C)	€ 553.704,35	€ 777.706,95	€ 756.633,52
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 166.896,58	€ 168.960,58	€ 34.298,06
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 466.510,62	€ 117.431,28	€ 329.834,64

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero a seconda della natura della fonte

di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 51 del 07.07.2020 successivamente rettificato "Rettifica e riapprovazione ..." con atto G.C. n. 54 del 24.07.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 54 del 24.07.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.143.356,63	€ 168.038,44	€ 903.699,91	-€ 71.618,28
Residui passivi	€ 1.410.755,15	€ 617.503,02	€ 672.114,15	- 121.137,98 €

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.
- che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale e/o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.
- che conseguentemente, che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Nota Integrativa le modalità la composizione del FCDE e le modalità di calcolo applicate.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 12.914,22.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e si riferisce al contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono prevedibili perdite per cui non è stato necessario effettuare alcun accantonamento in merito.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 8.049,20
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ -
- utilizzi	€ 8.049,20
Accantonamento in sede di rendiconto	€ 1.014,60
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.014,60

Altri fondi e accantonamenti

Sono stati previsti ulteriori accantonamenti per euro 13.691,91 che si riferiscono per euro 7.500,00 ad accantonamenti per futuri benefici contrattuali e per euro 6.191,91 ad accantonamenti relativi a quote tributi e altri incassi non di competenza dell'ente da restituire nell'esercizio successivo.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 1.053.335,56		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.438.254,83		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 529.678,30		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 3.021.268,69		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 302.126,87		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 131.419,52		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 209.272,14		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 379.979,49		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	-€ 77.852,62		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		-2,58	
Nota Esplicativa			
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.			
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.			

L'indebitamento dell'ente per mutui in linea capitale al 31.12.2019 ammonta complessivamente ad euro 2.792.670,95; ha la seguente composizione e consente il rispetto dei limiti di cui all'art. 21 della L.R. 18/2015:

Cassa Depositi e Prestiti (CDP) n. 20 mutui per complessivi	euro 2.403.053,25
Ministero Economia e Finanze (MEF) n. 8 mutui per complessivi	euro 389.617,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	172.327,75 €	153.503,92 €	131.419,52 €
Quota capitale	387.959,25 €	380.725,06 €	368.042,44 €
Totale fine anno	560.287,00 €	534.228,98 €	499.461,96 €

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha in essere ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- § W1 (Risultato di competenza): € 388.017,45
- § W2* (equilibrio di bilancio): € 185.921,04
- § W3* (equilibrio complessivo): € 193.463,08

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2018:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2017	2018	2019
I.M.U.	435.698,40	454.912,05	469.782,38
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I.	0,00	12.177,98	5.000,00
T.A.S.I.	1.002,00	0,00	66.818,84
T.A.S.I. recupero evasione			0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	246.000,00	258.956,81	246.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	500,00	500,00	2.396,80
Addizionale su consumo energia elettr.			
5 per mille			
Tributo ambientale prov.le su TARI			
TOSAP	750,00	2.296,00	12.187,75
Rec.evasione TARSU+TIA+TARES			
Tributo comunale sui rifiuti	365.049,17	0,00	
Dritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	1.048.999,57	728.842,84	802.185,77

Analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, andamento della riscossione in conto residui ed entità del fondo crediti di dubbio esigibilità.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione IMU	5.000,00	5.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TARI	1.000,00	1.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	6.000,00	6.000,00	100,00%	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 9.967,41	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.588,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 8.379,30	84,07%
Residui della competenza	€ 5.000,00	
Residui totali	€ 13.379,30	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.671,40	19,97%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 pari ad euro 469.782,38 sono sostanzialmente invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2018 pari ad euro 454.912,05.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 24.957,21	
Residui riscossi nel 2019	€ 24.957,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!

Si ricorda che, come previsto dal punto 3.7.5 del principio contabile 4/2, le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Di conseguenza le somme iscritte a residuo sono già state riscosse e non richiedono l'istituzione di un fondo crediti di dubbia esigibilità.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad Euro 66818,84.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019		#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!

In merito al FCDE, per la TASI valgono le medesime considerazioni svolte per l'IMU.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state pari ad Euro 0,00. TARI puntuale riscossa dal gestore A&T 2000 SpA.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 75.935,60	
Residui riscossi nel 2019	€ 164,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 37.863,17	
Residui al 31/12/2019	€ 37.908,43	49,92%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 37.908,43	
FCDE al 31/12/2019	€ 10.242,82	27,02%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 4.451,27	€ 2.064,00	€ 16.056,30
Riscossione	€ 4.451,27	€ 2.064,00	€ 16.056,30

Il contributo è destinato interamente al finanziamento del titolo 2.

Servizi a domanda individuale

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi c.d. a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
<i>RENDICONTO 2019</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Mensa scolastica	€ 161.104,43	€ 166.240,41	-€ 5.135,98	96,91%
Trasporto scolastico	€ 19.373,10	€ 83.553,61	-€ 64.180,51	23,19%
Totali	€ 180.477,53	€ 166.240,41	-€ 5.135,98	108,56%

Si ricorda che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 351.153,52	€ 424.207,83	73.054,31
102	imposte e tasse a carico ente	€ 27.749,54	€ 33.260,38	5.510,84
103	acquisto beni e servizi	€ 888.264,90	€ 977.949,24	89.684,34
104	trasferimenti correnti	€ 621.020,15	€ 609.145,92	-11.874,23
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 153.503,92	€ 131.419,52	-22.084,40
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 7.593,62	7.593,62
110	altre spese correnti	€ 186.067,75	€ 39.360,74	-146.707,01
TOTALE		€ 2.227.759,78	€ 2.222.937,25	-4.822,53

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009,
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'Ente avendo una popolazione inferiore ai 5 mila abitanti, con deliberazione consiliare n. 28 del 31 luglio 2019, si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 di TUEL, così come modificato dall'art. 15-quater del D.L. 134/2019, convertito nella Legge n. 58/2019, di rinvio all'esercizio 2020 della contabilità economico- patrimoniale ex D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Viene pertanto presentata la Situazione patrimoniale secondo le disposizioni a tal fine previste dal Decreto del Ministero dell'Economica e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'11 novembre 2019 concernente le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019

Il citato DM prevede, per il solo esercizio 2019, al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale, che le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a zero:

- AA Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;
- ACI Rimanenze;
- ACII1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;
- ADI Ratei attivi;
- AD2 Risconti attivi
- PAIIb Riserve da capitale
- PAIII Risultato economico dell'esercizio;
- PD3 Acconti;
- PEI Ratei passivi;
- PEII1 Contributi agli investimenti
- PEII2 Concessioni pluriennali
- PEII3 Risconti passivi
- Conti d'ordine

Inoltre, sempre per l'esercizio 2019, non è obbligatoria la compilazione della colonna "Anno – 1" riguardante l'anno 2018.

L'Ente ha predisposto la propria situazione patrimoniale, avvalendosi di tali semplificazioni, utilizzando i dati dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre 2019, del rendiconto 2019 e di dati extracontabili.

La Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2019 risulta essere la seguente:

Attivo	31/12/2019	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	40.747,37	
Immobilizzazioni materiali	14.304.053,71	
Immobilizzazioni finanziarie	1.421.771,93	
Totale immobilizzazioni	15.766.573,01	
Rimanenze		
Crediti	1.759.863,95	
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	1.372.351,48	
Totale attivo circolante	3.132.215,43	
Ratei e risconti		
Totale dell'attivo	18.898.788,44	
Passivo		
Patrimonio netto	14.491.506,70	
Fondi per rischi ed oneri	1.014,60	
Trattamento di fine rapporto		
Debiti	4.406.267,14	
Ratei e risconti e contrib. Invest.		
Totale del passivo	18.898.788,44	

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI RILIEVI E PROPOSTE

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti non può che constatare il permanere, se pur in miglioramento rispetto al precedente esercizio, di una situazione di scarsa adeguatezza degli assetti organizzativi amministrativi e contabili già segnalati nelle precedenti relazioni, in particolare a causa della scarsità delle risorse umane a disposizione dell'ente:

La struttura organizzativa dell'ente è caratterizzata prevalentemente da posti unici in pianta organica, talché la rilevante, prolungata e tuttora non completamente superata carenza, delle risorse umane a disposizione, in termini di numero, qualifiche ed esperienza professionale, non ha potuto certamente essere affrontata utilizzando risorse interne. Tutto ciò in un quadro complessivo in cui sono incardinati sempre più numerosi adempimenti di natura burocratica ed amministrativa, cui si sono aggiunte nel 2020 le limitazioni derivanti dalle norme sul c.d. distanziamento sociale e le maggiori necessità dei cittadini connesse alla pandemia da COVID 19.

A questo si aggiunga poi che la figura del Segretario comunale continua ad essere ricoperta "a scavalco" in condivisione con diversi altri enti, con il rischio di ricadute anche sul presidio relativo ai controlli sulla regolarità amministrativa, nella fase preventiva di formazione degli atti e dei procedimenti, e successiva di controllo a posteriori sugli stessi.

Gli amministratori hanno preso una serie di iniziative che stanno cominciando a dare frutti; nel contempo continuano a cercare di supplire a tali carenze, con il proprio impegno personale quasi quotidiano e con l'assunzione di funzioni tecniche e contabili (forse non sempre adeguate alle loro specifiche competenze) e la loro pratica esecuzione. Avviene così che il Sindaco avendo assunto a se ruoli degli apicali, rilascia anche i pareri di regolarità tecnico/amministrativa e contabile.

Si è pertanto creata nei fatti una rilevante commistione e sovrapposizione tra organi politici deputati alla direzione strategica e alla definizione degli obiettivi, soggetti che provvedono agli atti di gestione e soggetti che all'interno dell'ente esercitano il potere di controllo sui procedimenti. Conseguenza è che gli indispensabili diversi pareri di regolarità tecnica, contabile, ed amministrativa vengano rilasciati da persone a volte prive di adeguate competenze tecniche specifiche ed in potenziale conflitto di interessi essendo contemporaneamente controllori e controllati.

Non si può pertanto che constatare:

- 1) il superamento anomalo, rilevante e prolungato dei parametri fisiologici di normale funzionamento dell'ente;
- 2) la commistione e sovrapposizione di funzioni tra organi di direzione politica, organi tecnici e di controllo interno;
- 3) carenze di organico, di competenze tecniche e di controlli sui processi di formazione e raccolta dei dati in particolare contabili, solo parzialmente supplite dall'encomiabile impegno del personale presente e dagli incarichi esterni;
- 4) nel 2020 situazioni di difficoltà operative conseguenti all'emergenza epidemiologica.

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio ha comunque rilevato:

- l'assenza di anticipazioni di tesoreria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;

Si evidenzia infine che il presente parere è reso nelle situazioni di difficoltà conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19, operando a distanza con operatori in "smart working" e pertanto ogni voce analizzata nel Rendiconto 2019 è stata, per quanto possibile, controllata e supportata da documentazione ricevuta e conservata dall'Organo di revisione.

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato l'Organo di revisione non può conseguentemente che limitare il suo giudizio alla constatazione della quadratura formale dei dati del rendiconto e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze del Tesoriere e, dal punto di vista ragionieristico, della gestione.

Codroipo, li 10/08/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Minardi dott. Roberto

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi artt. 20 e 21 D.Lgs. 82/2005